

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- | | |
|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari a:_%</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a:_%</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p> |
|---|---|

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

1. Considerazione attiva degli investimenti a bassa concentrazione di carbonio rispetto all'Indice di riferimento.
2. Pratiche commerciali responsabili in conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai principi OCSE per le imprese.
3. Standard ambientali minimi escludendo le attività economiche ritenute dannose per l'ambiente.
4. L'identificazione e l'analisi delle caratteristiche ambientali di una società comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi fisici del cambiamento climatico e della gestione del capitale umano.
5. Considerazione attiva delle questioni ambientali attraverso il coinvolgimento, laddove HSBC Asset Management lo ritenga opportuno.
6. Analisi della quota di investimenti coinvolti in armi controverse.

Il Bloomberg Global Aggregate Corporate Diversified Hedged USD sarà utilizzato per misurare la concentrazione di carbonio del comparto, ma non è stato designato al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali del comparto.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli indicatori di sostenibilità sono un elemento chiave di cui tenere conto nel nostro processo decisionale d'investimento.

L'indicatore di sostenibilità principale è il ricorso al sistema di rating ESG proprietario di HSBC Asset Management, per misurare il conseguimento delle caratteristiche ESG promosse dal comparto, tra cui figurano:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Carbon Intensity Score, rispetto all'indice di riferimento o al settore di appartenenza
- E, S & G Pillar Score, rispetto all'indice di riferimento o al settore di appartenenza
- ESG Score, rispetto all'indice di riferimento o al settore di appartenenza

Inoltre, i principali effetti negativi considerati dal comparto sono:

- emissioni di gas serra (ambito 1 e ambito 2)
- impronta di carbonio (ambito 1 e ambito 2)
- intensità dei gas serra delle società beneficiarie degli investimenti (ambito 1 e ambito 2)
- violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE
- quota di investimenti coinvolti in armi controverse

Inoltre, il comparto non investirà in titoli di società con un coinvolgimento specifico in specifiche attività escluse, di seguito elencate.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili effettuati da questo comparto sono in linea con le sue caratteristiche ambientali.

Il comparto si prefigge di ridurre l'esposizione alle imprese caratterizzate da forti emissioni di carbonio attraverso la costruzione del portafoglio al fine di conseguire una minore concentrazione di carbonio rispetto all'indice di riferimento.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il principio “non arrecare un danno significativo” in relazione agli obiettivi ambientali o sociali si applica esclusivamente agli investimenti sostenibili sottostanti del comparto. Questo principio è parte integrante del processo decisionale d'investimento, che prevede la valutazione dei principali effetti negativi.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Consulente finanziario esaminerà tutti i principali effetti negativi obbligatori ai sensi dell'SFDR al fine di valutarne la rilevanza per il comparto. La Politica d'investimento responsabile di HSBC definisce l'approccio adottato per identificare e rispondere ai principali effetti negativi sulla sostenibilità e il modo in cui HSBC considera i rischi di sostenibilità ESG, in quanto possono incidere negativamente sui titoli in cui investe il comparto. HSBC si avvale di fornitori terzi di screening per identificare società e governi con scarsi track record nella gestione dei rischi ESG e, laddove vengano identificati potenziali rischi sostanziali, HSBC effettuerà anche ulteriori attività di due diligence. Gli impatti sulla sostenibilità, inclusi i relativi principali effetti negativi, identificati tramite screening, sono un elemento chiave nel processo decisionale d'investimento e, a loro volta, avvalorano altresì la consulenza prestata ai clienti.

L'approccio adottato, come sopra descritto, implica che, tra gli altri, vengono esaminati i seguenti punti:

- l'impegno delle società a ridurre le emissioni di carbonio, l'adozione di principi solidi in materia di diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, l'attuazione di pratiche rigorose di gestione della catena di fornitura volte a ridurre, tra l'altro, il lavoro minorile e forzato. HSBC presta inoltre grande attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, che includono il livello di indipendenza del Consiglio, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'attuazione di politiche rigorose in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva, nonché le evidenze di audit; e
- l'impegno dei governi a favore della disponibilità e la gestione delle risorse (inclusi trend demografici, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (comprese quella in materia di cambiamenti climatici, lotta alla corruzione attiva e passiva), la stabilità politica e la governance.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

I principali effetti negativi specifici per il presente comparto sono riportati sopra.

La Politica d'investimento responsabile di HSBC è disponibile sul sito web:
www.assetmanagement/hsbc/about-us/responsible-investing/policies

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

HSBC si impegna ad applicare e promuovere standard globali. Le principali aree di interesse della Politica d'investimento responsabile di HSBC sono i dieci principi del Global Compact (UNGC) delle Nazioni Unite. Questi principi comprendono rischi non finanziari, quali diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. HSBC è inoltre firmataria dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite. Si tratta del quadro di riferimento utilizzato nell'approccio di HSBC all'investimento, per identificare e gestire i rischi di sostenibilità. Le società in cui investe il comparto dovranno rispettare l'UNGC e i relativi standard. Le società che hanno chiaramente violato uno, o che hanno commesso almeno due presunte violazioni, dei dieci principi dell'UNGC sono sistematicamente escluse. Il comparto conduce una due diligence più approfondita sulle società considerate non conformi ai Principi del Global Compact dell'ONU o considerati ad alto rischio, secondo i rating ESG proprietari di HSBC. Le società sono inoltre valutate in conformità a standard internazionali come le linee guida dell'OCSE.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, l'approccio adottato per considerare i principali effetti negativi implica che, tra le altre cose, HSBC esaminerà l'impegno delle società a favore della transizione a basse emissioni di carbonio, l'adozione di solidi principi sui diritti umani e il trattamento equo dei dipendenti, nonché l'attuazione di pratiche rigorose di gestione della catena di fornitura, come quelle volte a ridurre il lavoro minorile e forzato. HSBC presta attenzione alla solidità della corporate governance e delle strutture politiche, che includono il livello di indipendenza del Consiglio, il rispetto dei diritti degli azionisti, l'esistenza e l'attuazione di politiche rigorose in materia di lotta alla corruzione attiva e passiva, nonché le evidenze di audit. Si terrà inoltre conto dell'impegno dei governi a favore della disponibilità e la gestione delle risorse (inclusi trend demografici, capitale umano, istruzione e salute), le tecnologie emergenti, le normative e le politiche governative (comprese quella in materia di cambiamenti climatici, lotta alla corruzione attiva e passiva), la stabilità politica e la governance.

Inoltre, i principali effetti negativi considerati dal comparto sono:

- emissioni di gas serra (ambito 1 e ambito 2)
- impronta di carbonio (ambito 1 e ambito 2)
- intensità dei gas serra delle società beneficiarie degli investimenti (ambito 1 e ambito 2)
- violazione dei principi dell'UNGC e dell'OCSE
- quota di investimenti coinvolti in armi controverse

Le modalità di valutazione dei principali effetti negativi saranno incluse nella relazione e nel bilancio di fine esercizio del comparto.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il comparto si prefigge di conseguire un rendimento totale nel lungo periodo investendo in un portafoglio di obbligazioni societarie, promuovendo al contempo le caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR. Il comparto si propone di raggiungere questo obiettivo con una concentrazione di carbonio inferiore, calcolata come media ponderata delle concentrazioni di carbonio degli investimenti del comparto, rispetto alla media ponderata dei componenti dell'indice Bloomberg Global Aggregate Corporate Diversified Hedged USD (l'“Indice di riferimento”).

Il comparto investe (di norma almeno il 70% del proprio patrimonio netto) in titoli a reddito fisso con rating investment grade e non-investment grade e altri titoli analoghi emessi da emittenti che soddisfano determinati criteri di riduzione delle emissioni di carbonio (“Criteri di riduzione delle emissioni di carbonio”). I Criteri di riduzione delle emissioni di carbonio sono illustrati di seguito.

Il comparto investirà nei mercati sviluppati ed emergenti. Gli investimenti saranno denominati nelle valute dei mercati sviluppati e dei mercati emergenti.

Dopo aver identificato lo spettro di investimenti idonei, il Consulente finanziario mira a costituire un portafoglio contraddistinto da una concentrazione di carbonio inferiore, calcolata sotto forma di media ponderata delle concentrazioni di carbonio relative agli investimenti del comparto rispetto alla media ponderata dei componenti dell'indice di riferimento. Nell'ambito della concentrazione di carbonio degli emittenti, il Consulente finanziario può affidarsi alle competenze, ai servizi di ricerca e alle informazioni offerte dai fornitori di dati finanziari di chiara fama.

Il comparto è gestito attivamente e non replica un indice di riferimento. L'Indice di riferimento viene utilizzato per finalità di confronto con i mercati dei comparti.

Questa strategia d'investimento viene attuata attraverso il processo d'investimento di HSBC su base continuativa, attraverso un'analisi costante e il monitoraggio della conformità degli elementi vincolanti come di seguito indicato.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali sono:

- Il comparto si prefigge di migliorare la media ponderata della concentrazione di carbonio rispetto all'Indice di riferimento.

- In normali condizioni di mercato, il comparto investe almeno il 70% del proprio patrimonio netto in titoli a reddito fisso emessi da emittenti che soddisfano i Criteri di riduzione delle emissioni di carbonio.

I Criteri di riduzione delle emissioni di carbonio possono contemplare, a titolo esemplificativo:

- esclusione degli emittenti caratterizzati da una concentrazione di carbonio superiore rispetto alla media ponderata dei componenti dell'indice di riferimento;
- esclusione degli emittenti caratterizzati da un'elevata concentrazione di carbonio rispetto al loro settore;
- esclusione degli emittenti di cui i dati non sono sufficienti a stabilire la loro concentrazione di carbonio; e

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- inclusione delle “obbligazioni verdi” che soddisfano i principi corrispondenti dell’International Capital Market Association. Tali obbligazioni verdi non sono soggette alle esclusioni di cui sopra. I criteri relativi alle basse emissioni di carbonio sono di proprietà di HSBC, sono soggetti a costanti ricerche e possono variare nel tempo all’identificazione di nuovi criteri.

- Il comparto non investirà in titoli di società ritenute non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) o che hanno un'esposizione sostanziale, superiore a una soglia di esposizione ai ricavi, a specifiche attività escluse, come precedentemente indicato.

- Si terrà conto anche degli indicatori di sostenibilità dei prodotti su base continuativa.

Queste esclusioni si aggiungono alla politica sulle armi bandite di HSBC, disponibile all'indirizzo: www.assetmanagement.hsbc.com/about-us/responsible-investing/policies

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il comparto non ha un tasso minimo impegnato per ridurre l'ambito degli investimenti; tuttavia, il suo universo d'investimento è naturalmente ridotto in base ai Criteri di riduzione delle emissioni di carbonio sopra indicati.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti?**

La governance viene valutata in base ai criteri specificati nel processo d'investimento che comprendono, tra l'altro, l'etica aziendale, la cultura e i valori, la corporate governance e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Le controversie e i rischi reputazionali sono valutati mediante una due diligence più approfondita e uno screening che vengono utilizzati per identificare le società che si ritiene abbiano un punteggio di governance basso. Tali società saranno quindi sottoposte a ulteriori analisi, azioni e/o impegni.

Una buona corporate governance è da tempo parte integrante della ricerca proprietaria sui fondamentali delle società di HSBC. Il team Stewardship di HSBC si riunisce regolarmente con le società per migliorare la nostra comprensione della loro attività e strategia, segnalare il nostro supporto o i dubbi che abbiamo in merito alle azioni della dirigenza e per promuovere le migliori pratiche. HSBC ritiene che una buona corporate governance assicuri che le società siano gestite in linea con gli interessi a lungo termine dei loro investitori.

- **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

Il comparto promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il comparto avrà una quota minima del 70% degli investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario (#1 Allineati alle caratteristiche A/S). (#2 Altri) comprende liquidità e mezzi equivalenti e strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

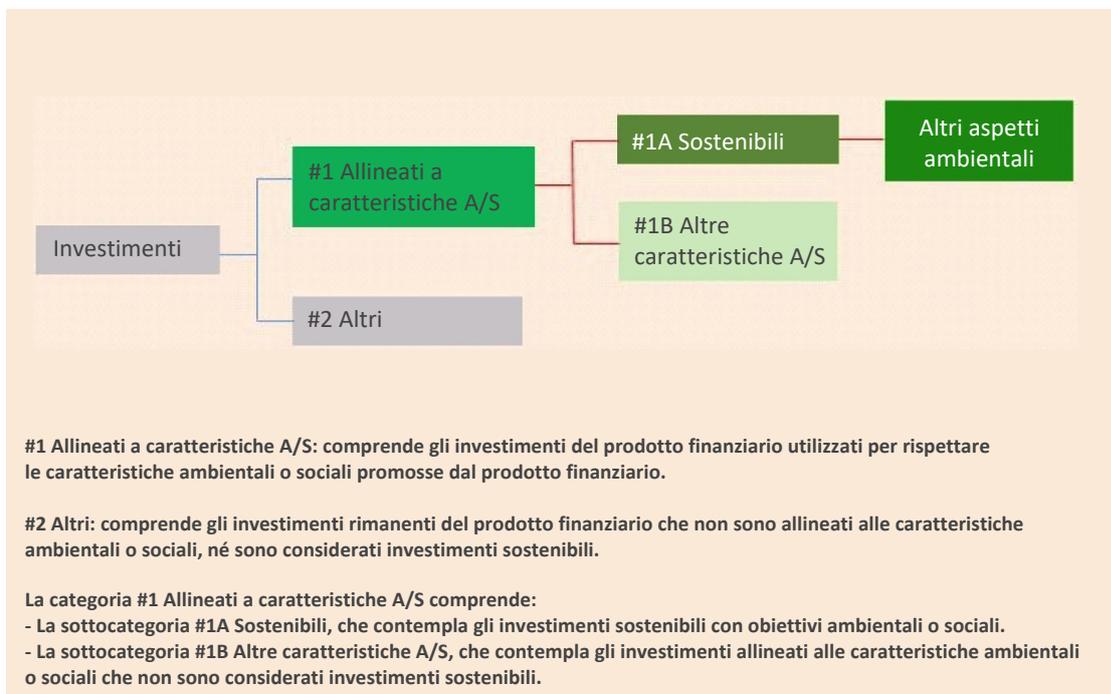
- fatturato:

riflette la quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- spese operative

(OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il comparto non utilizzerà derivati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali del comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende attualmente investire in investimenti sostenibili in linea con la tassonomia UE e la quota minima di investimenti allineati alla tassonomia (comprese attività di transizione e abilitanti) è pertanto valutata allo 0%.

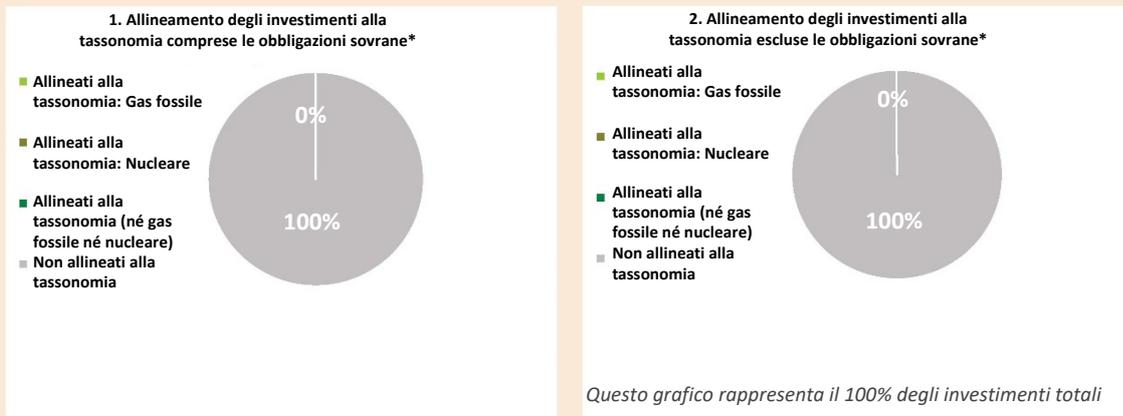
- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?***¹

- Sì Gas fossile Energia nucleare
- No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile a questo comparto.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili, con un obiettivo ambientale non conforme alla Tassonomia dell'UE.



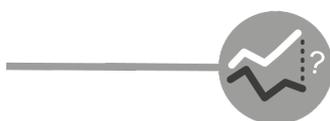
Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile a questo comparto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il comparto può detenere liquidità e mezzi equivalenti e può inoltre fare ricorso a strumenti finanziari derivati ai fini di una gestione efficiente del portafoglio. Ciò può includere anche investimenti non allineati per altri motivi, quali azioni delle società e mancata disponibilità dei dati. La liquidità, i mezzi equivalenti e gli strumenti finanziari derivati non sono considerati investimenti sostenibili o ambientali all'interno del comparto, pertanto non vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

N/A

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

N/A

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

N/A

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

N/A



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?
www.assetmanagement.hsbc.com